

Il mio Dio....che meraviglia!

(Juan Arias)

*Il mio Dio non è un dio duro, impenetrabile,
insensibile, stoico, impassibile.*

Il mio Dio è fragile.

E' della mia razza.

E io della sua.

Lui è uomo e io quasi Dio.

Perché io potessi assaporare la divinità

Lui amò il mio fango.

L'amore ha reso fragile il mio Dio.

Il mio Dio ebbe fame e sonno e si riposò.

Il mio Dio fu sensibile.

Il mio Dio si irritò, fu passionale,

e fu dolce come un bambino.

Il mio Dio fu nutrito da una madre,

ne sentì e bevve tutta la tenerezza femminile.

Il mio Dio tremò dinnanzi alla morte.

*Non amò mai il dolore, non fu mai amico
della malattia. Per questo curò gli infermi.*

*Il mio Dio patì l'esilio,
fu perseguitato e acclamato.*

*Amò tutto quanto è umano, il mio Dio:
le cose e gli uomini, il pane e la donna;
i buoni e i peccatori.*

Il mio Dio fu un uomo del suo tempo.

*Vestiva come tutti,
parlava il dialetto della sua terra,
lavorava con le sue mani,
gridava come i profeti.*

*Il mio Dio fu debole con i deboli
e superbo con i superbi.*

Morì giovane perché era sincero.

*Lo uccisero perché lo tradiva la verità che era
nei suoi occhi.*

Ma il mio Dio morì senza odiare.

Morì scusando più che perdonando.

Il mio Dio è fragile.

*Il mio Dio ruppe con la vecchia morale
del dente per dente,
della vendetta meschina,
per inaugurare la frontiera di un amore
e di una violenza totalmente nuova.*

*Il mio Dio gettato nel solco,
schiacciato contro terra,
tradito, abbandonato, incompreso,
continuò ad amare.*

*Per questo il mio Dio vinse la morte.
E comparve con un frutto nuovo tra le mani:
la Resurrezione.*

*Per questo noi siamo tutti sulla via
della Resurrezione:
gli uomini e le cose.*

E' difficile per tanti il mio Dio fragile.

*Il mio Dio che piange,
il mio Dio che non si difende.*

E' difficile il mio Dio abbandonato da Dio.

Il mio Dio che deve morire per trionfare.

*Il mio Dio che fa di un ladro e criminale
il primo santo della sua Chiesa.*

*Il mio Dio giovane che muore
con l'accusa di agitatore politico.*

*Il mio Dio sacerdote e profeta
che subisce la morte come la prima vergogna
di tutte le inquisizioni della storia.*

E' difficile il mio fragile amico della vita.

*Il mio Dio che soffrì il morso
di tutte le tentazioni.*

*Il mio Dio che sudò sangue
prima di accettare la volontà del Padre.*

*E' difficile questo mio Dio,
questo mio Dio fragile,
per chi pensa di trionfare soltanto vincendo,
per chi si difende soltanto uccidendo,
per chi salvezza vuol dire sforzo e non regalo,
per chi considera peccato quello che è umano,
per chi il santo è uguale allo stoico*

e Cristo a un angelo.

*E' difficile il mio Dio Fragile
per quelli che continuano a sognare un Dio
che non somigli agli uomini.*

